

## WWF Insubria contro il canile ai Duni: «Area troppo delicata per costruire»

**Pubblicato:** Mercoledì 27 Agosto 2025



Il WWF Insubria lancia un appello alle istituzioni locali per bloccare la realizzazione del **centro polifunzionale con canile in località “i Duni”**, nell’area sud di Varese, a ridosso di Bizzozero. L’associazione ambientalista ha inviato una lettera al **sindaco di Varese Davide Galimberti** e al **presidente della Provincia Marco Magrini**, con copia agli assessori competenti e ai presidenti dei Parchi regionali del Campo dei Fiori e della Pineta di Appiano Gentile e Tradate.

### Un'oasi per animali, ma non per l'ambiente

Il progetto, già annunciato pubblicamente, prevede la nascita di una **struttura moderna e multifunzionale capace di accogliere cani, gatti e animali selvatici feriti o in difficoltà**. Un'oasi per la cura e la tutela degli animali, pensata per rispondere in modo efficace e coordinato alle esigenze del territorio. La struttura, sostenuta dal Comune di Varese e inserita in un piano più ampio di riqualificazione, dovrebbe **sostituire l'attuale canile di via Friuli**, ormai datato e inadeguato.

Il centro prevede spazi dedicati per il ricovero e la cura degli animali, aree verdi, zone di sgambamento e servizi per l'adozione e la sensibilizzazione sul benessere animale. Un progetto ambizioso, che però per WWF Insubria rischia di compromettere un'area ecologicamente sensibile. Critiche erano arrivate anche dal segretario cittadino della **Lega Marco Bordonaro**.

## Una zona strategica per la biodiversità

L'area scelta per il nuovo insediamento, secondo WWF Insubria, ha un ruolo strategico nella tutela ambientale: si tratta di prati stabili e filari alberati spontanei, classificati come corridoio ecologico principale, ovvero una fascia naturale di collegamento tra aree protette. In questo caso, tra i parchi regionali e sovracomunali del Varesotto.

«Si tratta di una **zona di valore naturalistico che garantisce il passaggio e la sopravvivenza della fauna selvatica** – spiegano dal WWF –. La costruzione di una struttura di questo tipo comprometterebbe la funzione ecologica dell'area e costituirebbe un ulteriore episodio di consumo di suolo vergine».

## Il nodo della pianificazione

L'associazione precisa di non essere contraria alla ricollocazione dell'attuale canile di Varese, la cui sistemazione è da tempo oggetto di discussione. Tuttavia contesta la scelta pianificatoria, ricordando che nei piani precedenti si indicava esplicitamente la necessità di preservare l'ambiente agricolo e boschivo dei Duni.

Al centro delle critiche, anche il **rischio idrogeologico e la fragilità complessiva del territorio**: fattori che, secondo WWF Insubria, dovrebbero invitare a una maggiore cautela da parte delle amministrazioni.

## La proposta: dialogo per una nuova localizzazione

Nonostante la contrarietà al progetto nella sua forma attuale, l'organizzazione ambientalista si dice disponibile a un confronto costruttivo con Comune, Provincia e gli enti gestori dei Parchi, per individuare una sede alternativa che rispetti i criteri di sostenibilità ambientale.

«Chiediamo un confronto vero, che metta al centro la tutela del territorio – conclude il WWF Insubria –. È possibile trovare soluzioni che rispondano alle esigenze di benessere animale senza compromettere gli equilibri naturali di una zona così preziosa».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it